

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PORDENONE



IN COLLABORAZIONE CON



TRIBUNALE DI PORDENONE

CON IL PATROCINIO DI



UNIONE TRIVENETA
DEI CONSIGLI DEGLI ORDINE DEGLI AVVOCATI

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI PORDENONE

C'E' UN GIUDICE A LUSSEMBURGO



LA SEMPRE MAGGIORE INCIDENZA NEL NOSTRO ORDINAMENTO GIURIDICO DELLE PRONUNCE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

VENERDÌ 28 SETTEMBRE 2018, ORE 9.00

Ex Sala Consiliare della Provincia di Pordenone - Largo S.Giorgio, 12 (in auto) / Corso Garibaldi, 8 (a piedi) - Pordenone



CAMERA CIVILE
DI PORDENONE
ADERENTE ALL'UNIONE NAZIONALE
DELLE CAMERE CIVILI

Camera Penale



di Pordenone

aiga

Associazione
Italiana
Giovani Avvocati
Sec. di Parma

Associazione Italiana
Giovani Avvocati
Sezione di Pordenone

9.00 presentazione del Convegno e saluti

ROSANNA ROVERE

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone

ALVISE CECCHINATO

Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, Presidente della Commissione per i rapporti internazionali

DONATELLA MANZON

Presidente della Camera Civile di Pordenone

ROBERTO LOMBARDINI

Presidente della Camera Penale di Pordenone

FABIO GASPARINI

Presidente della Sezione di Pordenone della Associazione Italiana Giovani Avvocati

9.30 inizio dei lavori

PRIMA SESSIONE

LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA E IL SUO PROBLEMATICO INSERIMENTO NEL NOSTRO SISTEMA GIURIDICO

presiede

LANFRANCO TENAGLIA

Presidente del Tribunale di Pordenone

Introduzione sui rapporti tra la Carta dei diritti fondamentali dell'UE e la Costituzione dopo la sentenza n.269/2017 della Corte costituzionale

10.15 relazione

LA GIUSTIZIA EUROPEA: IN NOME DI CHI ?

EZIO PERILLO

Giudice al Tribunale dell'Unione Europea

11.00 coffee break

11.30 relazione

DIRITTI FONDAMENTALI, CORTE EUROPEA DI GIUSTIZIA, GIUDICE ITALIANO INTEGRATO

ARRIGO DE PAULI

già Presidente del Tribunale di Trieste

12.15 relazione

DIFESA DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEGLI STATI MEMBRI O RISPETTO DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'UNIONE ? IL RINVIO PREGIUDIZIALE COME CHIAVE DI VOLTA DI SISTEMI GIURIDICI INTEGRATI

FABIO SPITALERI

Ricercatore in Diritto dell'Unione Europea e Professore Aggregato presso l'Università di Trieste, Avvocato

13.00 conclusione dei lavori della prima sessione

15.00 ripresa dei lavori

SECONDA SESSIONE

LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA E LA SUA IMPRESCINDIBILE RILEVANZA NELLA COMUNE ATTIVITÀ FORENSE

presiede

PATRIZIA CORONA

Presidente dell'Unione Triveneta dei Consigli degli Ordini degli Avvocati

Introduzione circa l'incidenza delle norme e della giurisdizione comunitaria sull'esercizio della professione forense

15.20 relazione

**LIBERO ACCESSO AL GIARDINO SEGRETO ? L'INCIDENZA DELLA GIURISPRUDENZA
CGUE SUL DIRITTO PENALE NAZIONALE**

STEFANO MONTALDO

Ricercatore in Diritto dell'Unione Europea presso l'Università di Torino, Avvocato

16.00 relazione

**ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA RCA, SOGGETTI, CIRCOLAZIONE E GIURISDIZIONE:
EFFETTI DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CGUE TRA QUESTIONI VECCHIE E NUOVE**

ANDREA CESARE

Avvocato

16.40 relazione

**ADR E OBBLIGATORIETÀ DELLA ASSISTENZA TECNICA: DOPO CGUE C-75/16 LA
NEGOZIAZIONE ASSISTITA È ANCORA CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ ?**

FRANCESCO FURLAN

Avvocato

17.20 coffee break

17.40 relazione

I CONTRATTI INTERNAZIONALI ALLA LUCE DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CGUE

FRANCESCO PAOLO MANSI

Avvocato

18.20 relazione

**IL RITARDO NELLA FORMAZIONE DEL GIURISTA EUROPEO: COME MIGLIORARE LA
CONOSCENZA DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

CARLO CURTI GIALDINO

Professore Ordinario di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università La Sapienza di Roma

19.00 conclusione dei lavori

L'Ordine degli Avvocati di Pordenone è ben consapevole che l'Avvocato, al giorno d'oggi, non può ignorare la dimensione sovranazionale del diritto e delle istituzioni, ma deve tenerne conto, nella formazione e nell'aggiornamento, cogliendo, anche a fini di accrescimento professionale, le opportunità di confronto e di relazione con queste realtà.

Al riguardo, ha costituito una [Commissione per i rapporti internazionali \(CRINT\)](#), la quale si propone, come le analoghe strutture operative in altri Ordini, di promuovere lo studio dei problemi di diritto comparato e l'attività professionale nei rapporti con l'estero, di promuovere iniziative per la formazione dell'avvocato europeo ed internazionale e per l'armonizzazione delle regole professionali sul piano europeo ed internazionale, di tenere i contatti con gli organismi e le associazioni internazionali, in particolare curando l'organizzazione, in sede locale, di manifestazioni di carattere internazionale estese anche ai rappresentanti di Ordini e associazioni straniere, e assicurando altresì la partecipazione e la rappresentanza dell'Ordine a manifestazioni organizzate da Ordini e associazioni straniere.

In questo 2018, l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, attraverso la propria Commissione per i rapporti internazionali (CRINT), ha predisposto un nutrito programma formativo, articolato in più fasi collegate, di visite ma anche, preliminarmente ad esse, di corsi e di conferenze.

Nel primo semestre, è stato organizzato un [corso teorico pratico introduttivo alla giurisdizione della CEDU](#) (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo), e una [visita formativa a Strasburgo \(presso la CEDU, con possibilità di assistere ad attività d'udienza, nonché al Parlamento Europeo e al Consiglio d'Europa\)](#).

Nel secondo semestre, sono invece organizzati il presente Convegno sulla sempre maggiore incidenza nel nostro ordinamento giuridico delle pronunce della CGUE (Corte di Giustizia dell'Unione Europea), un [corso teorico pratico introduttivo alla giurisdizione della stessa CGUE](#) e una [visita formativa a Lussemburgo \(presso la CGUE, con possibilità di assistere ad attività d'udienza, e seminari di studio\)](#). Le iniziative termineranno con una visita formativa a Bruxelles (all'altra sede del Parlamento Europeo).

Per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione del sito dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone (www.ordineavvocatipordenone.it), accedendo alla sezione *Commissione per i rapporti internazionali*.

Il presente Convegno (il cui titolo, per un gioco di parole, richiama il noto modo di dire *"Ci sarà pure un giudice a Berlino"*, o *"Esiste, dunque, un giudice a Berlino"*, derivato dalla leggenda, citata anche pare da Brecht, del proprietario del mulino di Sanssouci a Potsdam, che resistette confidando nella legalità ai soprusi dell'imperatore Federico II di Prussia) trae origine dalla constatazione della sempre maggiore incidenza nel nostro ordinamento giuridico delle pronunce della CGUE (Corte di Giustizia dell'Unione Europea): quasi ogni settimana i quotidiani danno notizie di pronunce più o meno "storiche" (in ogni campo: limitandoci agli ultimi mesi, dalle unioni civili agli aiuti di stato e quindi all'imu, dalle profilassi sanitarie alla trasparenza negli appalti, dai servizi di trasporto automobilistico privati al marchio costituito dalla suola rossa etc etc), e balzano agli occhi alcuni contrasti.

Impongono una riflessione la sempre maggiore produttività della Corte, di contro alla crisi stessa dell'Unione (il cui futuro, soprattutto dopo la Brexit, è incertissimo, se non a rischio), e, d'altra parte, la sottovalutazione della importanza delle fonti comunitarie e della relativa giurisprudenza da parte della generalità degli Avvocati: nonostante rilevino, all'evidenza, non solo nelle vertenze transfrontaliere, ossia in una nicchia ristretta di contenzioso, ma anche nella più comune operatività professionale, dinanzi proprio al Giudice nazionale (che può ben essere sollecitato ad applicare direttamente la primazia della fonte, ovvero comunque ad effettuare il rinvio pregiudiziale alla CGUE).

La prima sessione del Convegno è dedicata ai principi e verranno anzitutto esposti gli aspetti dogmatici del problematico inserimento della giurisdizione della CGUE nel nostro sistema giuridico, ossia l'elaborazione, tormentata, da parte della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione, del delicato equilibrio tra la primazia del diritto dell'Unione Europea e il limite dei principi fondamentali dell'ordinamento, nella stravolta gerarchia delle fonti e delle Corti; verranno altresì affrontati, stante il taglio pratico che il Convegno intende avere, gli aspetti tecnici del rinvio pregiudiziale, con riferimento al ruolo non solo del Giudice ma in particolare dell'Avvocato.

La seconda sessione del Convegno ospita invece una casistica: senza alcuna pretesa di esaustività, ma per esemplificare quanto accennato, sarà palese come la giurisprudenza della CGUE stia profondamente incidendo in materie e fattispecie che a tutti capita professionalmente di trattare: basti pensare ai numerosi interventi sul ne bis in idem e sulla prescrizione penale, ma anche in materia di infortunistica stradale, sulla contrattualistica, e perfino sulla negoziazione assistita.

Conclude il Convegno una riflessione sulle ragioni della diffusa sottovalutazione delle fonti comunitarie e della relativa giurisprudenza, sul vero e proprio gap formativo che sussiste, e sulle possibili iniziative per superarlo: posto che, se dovere deontologico dell'Avvocato è formarsi e aggiornarsi anche su questi temi, devono nondimeno essere le istituzioni, in particolare forensi, a preoccuparsene.

La partecipazione all'evento formativo, organizzato e accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Pordenone, è gratuita e fa maturare 6 crediti formativi (3 per sessione), di cui 2 di materia deontologica, 2 di materia civile e 2 di materia penale. Gli Avvocati iscritti agli albi di Pordenone e di Udine devono iscriversi tramite i siti dei rispettivi Ordini previo accesso all'area personale. Gli altri Avvocati devono iscriversi tramite il sito dell'Ordine di Pordenone (www.ordineavvocatipordenone.it), accedendo alla sezione *Avvocato* ed allo spazio *Formazione continua*, provvedendo quindi alla registrazione utente prevista per i non iscritti a detto Ordine attraverso il collegamento che si trova aprendo il comando *Accedi all'Area Riservata SFERA* ed effettuando infine la prenotazione della partecipazione.